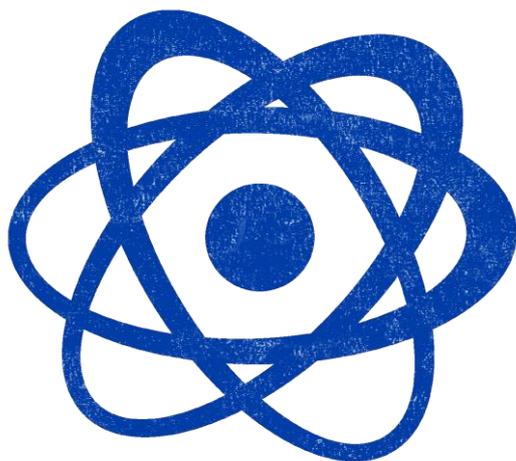


Notizie Flash

[Audit, Tax, Advisory and more from Italy]

Novembre 2017



In questo numero...

- | | |
|----------------------------------|---------|
| 1. Abstract | pag. 2 |
| 2. Editoriale | pag. 3 |
| 3. Corporate Tax | pag. 4 |
| 4. V.A.T. | pag. 5 |
| 5. Advisory | pag. 6 |
| 6. La bussola finanziaria | pag. 7 |
| 7. M&A Italian Desk | pag. 8 |
| 8. Legal | pag. 9 |
| 9. Accounting & Audit | pag. 10 |
| 10. HR & Labour | pag. 11 |
| 11. Giurisprudenza | pag. 12 |
| 12. Informazioni | pag. 13 |

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd. Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate redazione@it.gt.com. Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

Abstract...

Sintesi del presente numero

Legge di bilancio 2018: interventi fiscali

Il 30 ottobre scorso è iniziata la sessione di bilancio 2018 (ex manovra finanziaria). Il disegno di legge in discussione in Parlamento reca molteplici interventi fiscali. Rinviati al 2019 gli aumenti delle aliquote IVA previsti dalle c.d. "clausole di salvaguardia". Prorogati al 2018 il super-ammortamento e l'iper-ammortamento per l'acquisto di beni strumentali nuovi. Introdotti crediti d'imposta per la formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie 4.0 e per le PMI che decidono di quotarsi su un mercato regolamentato. Dividendi e *capital gain* derivanti da partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche saranno tassati con aliquota del 26%, al pari di quanto già avviene per le partecipazioni non qualificate. Confermata la rivalutazione di quote e terreni detenuti da persone fisiche, con imposta sostitutiva dell'8%.

Split payment: nuovi soggetti obbligati

Dal 1° gennaio 2018 i soggetti nei cui confronti sarà applicata la scissione dei pagamenti (*split payment*) risultano notevolmente ampliati dalla nuova formulazione del comma 1-*bis* dell'art. 17-*ter* del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 148/2017. Nel contempo il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato i nuovi elenchi dei soggetti interessati al meccanismo, che, però non tengono conto delle modifiche introdotte dal citato D.L. Infine, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcune precisazioni con la circolare n. 27/E del 7 novembre 2017.

Mercato *Private Equity*: dati 1° semestre 2017

L'AIFI ha pubblicato nei giorni scorsi i dati del mercato italiano del primo semestre 2017. Il periodo gennaio-giugno ha registrato un ammontare investito in *private equity* e *venture capital* pari a 1,9 miliardi di euro, con una flessione del 61% rispetto ai 4,9 miliardi dell'anno precedente. Il 2016, tuttavia, era stato caratterizzato da alcuni *large e mega deal*, al netto dei quali il dato del 2017 risulta in crescita del 24%. Stabile il numero delle operazioni perfezionate (139, contro le 138 dello scorso anno).

Aumento di capitale S.r.l.: sentenza Tribunale Roma

Con una recente sentenza il Tribunale di Roma ha affrontato la questione della compensabilità tra il credito vantato da un socio di una S.r.l. nei confronti della società e il debito del socio stesso imputabile a un aumento del capitale sociale (sentenza del 6 febbraio 2017). La Corte di Cassazione aveva già affrontato la questione in passato, esprimendosi a favore del diritto a compensare le due poste attive e passive (*cf.* da ultimo la sentenza n. 6711/2009), rilevando che l'annullamento del debito sociale comporta comunque un effetto positivo sul capitale della società.

Banche e imprese di investimento: nuovi requisiti patrimoniali

A partire dal 2014, per le banche e le imprese di investimento i fondi propri e i requisiti patrimoniali sono determinati in base alla nuova disciplina armonizzata contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento UE n. 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013, nelle correlate disposizioni di carattere tecnico-applicativo tempo per tempo emanate dall'EBA, oggetto di specifici regolamenti delegati della Commissione Europea, nonché nella regolamentazione sulla materia dalla Banca d'Italia.

Incentivi conciliazione vita-lavoro: circolare INPS

Con la circolare n. 163/2017 dello scorso 3 novembre, l'INPS ha illustrato le modalità di attribuzione dello sgravio contributivo previsto per i datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto e depositato contratti collettivi aziendali contenenti, per almeno il 70% della forza lavoro, misure volte a favorire la conciliazione tra la vita privata e lavorativa dei dipendenti. Come noto, lo sgravio contributivo spetta per tutti i contratti collettivi aziendali stipulati dal 1° gennaio 2017 al 31 agosto 2018.

Editoriale*

Premio Open Innovative PMI: ecco i vincitori

Si è tenuta il 16 novembre a Roma, presso Palazzo Cornaro, la cerimonia di premiazione del concorso “[Open Innovative PMI](#)”, indetto da Bernoni Grant Thornton, rivolto alle PMI innovative italiane.

Il Premio fa parte di un più ampio progetto, il primo in Italia, dedicato esclusivamente a questa tipologia di impresa, tipica del tessuto imprenditoriale del nostro Paese, ma ancora poco conosciuta.

L’iniziativa di Bernoni Grant Thornton ha l’obiettivo di sostenere le PMI innovative, facilitando la conoscenza dei vantaggi previsti dalla vigente normativa (di natura fiscale, societaria, finanziaria), e di aiutarle a crescere, anche attraverso specifici percorsi di accompagnamento.

I vincitori di questa prima edizione, per le tre categorie in gara sono:

- *Ricerca e Tecnologia:* [Brainsigns S.r.l.](#)
- *Mercati Europei ed Esteri:* [Viscount International S.p.A.](#)
- *PMI al Femminile:* [Ecofly S.r.l.](#)

Le tre aziende, che si sono distinte per capacità di innovare, di ottenere risultati economici in Italia e all’estero e di adottare modelli di impresa vincenti, si sono aggiudicate 10 mila euro ciascuna in servizi offerti da Bernoni Grant Thornton e Grant Thornton Financial Advisory Services, che le aiuteranno a proseguire nel loro percorso di sviluppo sul mercato, nonché a trovare – se necessario – nuovi investitori.

La prima edizione ha visto una risposta significativa delle PMI Innovative, con 63 aziende iscritte, su una platea di circa 600 imprese inserite nell’apposito Registro tenuto dalle Camere di Commercio alla data della chiusura delle iscrizioni.

Le candidature sono state valutate da un Giuria indipendente, formata da: **Diana Agosti** (Capo Dipartimento per le Politiche Europee), **Marco Allegrini** (Ordinario di Economia Aziendale presso l’Università di Pisa), **Barbara Angelini** (CNR), **Filippo Buraschi** (Vicedirettore Milano Finanza), **Gianluca Carenzo** (Presidente APSTI), **Marco Cerù** (Presidente ANDAF, sezione Centro Sud) e l’Onorevole **Paolo Coppola**.

La premiazione è stata preceduta da un Convegno con l’obiettivo di favorire lo scambio di *best practice* e idee tra il mondo dell’impresa, dell’università e delle istituzioni.

Il dibattito ha visto l’approfondimento delle tematiche legate alla trasformazione digitale e al piano governativo “Industria 4.0”, con un *focus* sul ruolo delle PMI Innovative in questo contesto.

Il Convegno, aperto dal Sottosegretario di Stato agli Affari Regionali, **Gianclaudio Bressa**, ha visto la partecipazione di **Sandro Gozi**, Sottosegretario di Stato per le Politiche e gli Affari Europei, **Alessandro Dragonetti**, Co-Managing Partner di Bernoni Grant Thornton, **Marco Allegrini**, coordinatore dell’Osservatorio sulle PMI Innovative, **Paolo Coppola**, Presidente della Commissione Parlamentare sull’Innovazione e la Digitalizzazione della P.A. e **Filippo Buraschi**, Vicedirettore di Milano Finanza.

Tutte le informazioni sono disponibili sul [sito](#) di Bernoni Grant Thornton e sulla piattaforma *web* dedicata [openinnovativepmi.it](#).



* **Sergio Montedoro**
Partner Bernoni Grant Thornton – Responsabile sede Roma

Corporate Tax

Legge di bilancio 2018: interventi fiscali

Con la presentazione alle Camere del disegno di legge di Bilancio 2018, il 30 ottobre scorso si è aperto ufficialmente l'iter di approvazione della manovra finanziaria.

Il provvedimento, come di consueto, reca una moltitudine di interventi, anche di carattere fiscale, che si sintetizzano in seguito, fermo restando che il testo potrà subire modifiche (anche significative).

Sarà nostra cura fornire i necessari approfondimenti una volta intervenuta l'approvazione definitiva della legge (che sarà in vigore dal 1° gennaio 2018).

BLOCCO AUMENTI IVA

Il provvedimento completa la sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018 già previsti dalle c.d. "clausole di salvaguardia", rinviando gli incrementi d'imposta al 2019 e rimodulandoli.

Pertanto nel 2018 continueranno a trovare applicazione le aliquote vigenti (4%, 5%, 10%, 22%).

INDUSTRIA 4.0

Prorogate per il 2018, pur con alcune modifiche, le misure di super-ammortamento e di iper-ammortamento, che consentono alle imprese ed ai professionisti di aumentare le quote di ammortamento dei beni strumentali, a fronte di nuovi investimenti effettuati.

Per il super-ammortamento l'extra-deduzione scende dal 140% al 130%, mentre l'iper-ammortamento resta confermato al 250%.

FORMAZIONE PERSONALE

Introdotta, per il solo anno 2018, un credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Il credito è ammesso fino ad un importo massimo annuo pari a 300.000 euro per ciascuna impresa.

Entro tale limite, la misura del beneficio è pari al 40 per cento delle spese effettuate nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e relative al costo aziendale dei lavoratori dipendenti, per il periodo in cui essi siano occupati nelle attività di formazione suddette.

INCENTIVO QUOTAZIONE PMI

Introdotta un credito d'imposta a favore delle PMI che si quotano su un mercato regolamentato in Italia o nell'UE.

L'incentivo è pari al 50% dei costi di consulenza sostenuti fino al 31 dicembre 2020, con un massimo di 500 mila euro per ciascun beneficiario.

INTERESSI PASSIVI

Prevista l'esclusione dei dividendi

provenienti da società controllate estere dal risultato operativo lordo (ROL), utilizzato per il calcolo del limite di deducibilità degli interessi passivi.

Tale esclusione determina una minore possibilità di dedurre gli interessi passivi dall'IRES.

FISCALITÀ CAPITAL GAIN

Dal 1° gennaio 2018 i redditi di capitale e i redditi diversi conseguiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, in relazione al possesso e alla cessione di partecipazioni societarie qualificate, saranno soggetti a ritenuta a titolo d'imposta con aliquota al 26%, analogamente a quanto previsto già per le partecipazioni non qualificate.

RIVALUTAZIONE QUOTE

Nuova proroga dei termini per la rivalutazione di quote e terreni detenuti da persone fisiche alla data del 1° gennaio 2018.

Confermata l'aliquota dell'8% in relazione alla relativa imposta sostitutiva.

Perizia di stima e pagamento dell'imposta (o della prima rata) entro il 30 giugno 2018.



Split payment: nuovi soggetti obbligati

Dal 1° gennaio 2018 i soggetti nei cui confronti sarà applicata la scissione dei pagamenti (*split payment*) risultano notevolmente ampliati dalla nuova formulazione del comma 1-*bis* dell'art. 17-*ter* del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 148/2017.

Nel contempo il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato [gli elenchi](#), aggiornati al 21 novembre 2017, dei soggetti interessati al meccanismo, che, però non tengono conto delle modifiche introdotte dal citato D.L.

Infine, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcune precisazioni con la circolare n. 27/E del 7 novembre 2017.

I NUOVI SOGGETTI

La nuova formulazione del comma 1-*bis* dell'art. 17-*ter* del D.P.R. n. 633/1972 prevede l'estensione dello *split payment* alle forniture effettuate nei confronti di tutte le società controllate dalla P.A..

Invero, il citato comma 1-*bis* comporta una rivisitazione della precedente elencazione con parziali sovrapposizioni, modifiche e integrazioni, che non consente una concreta comparazione delle due versioni.

Le nuove categorie comprendono:

- Pubbliche Amministrazioni (art. 1, c. 2, legge n. 196/2009);
- enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona;
- fondazioni partecipate da P.A. per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%;
- società con controllo di fatto diretto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;
- società controllate direttamente o indirettamente da Amministrazioni Pubbliche o da enti e società di cui alla presente elencazione, escluse le società quotate sotto riportate;
- società partecipate, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, da Amministrazioni Pubbliche o da enti e società di cui alla presente elencazione, escluse le società quotate sotto riportate;
- società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa identificate ai fini IVA.

I CHIARIMENTI

Con la circolare n. 27/E del 2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sull'applicazione delle modifiche intervenute a decorrere dal 1° luglio 2017, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 50/2017.

È stato evidenziato che non rientrano nel meccanismo in parola le operazioni per le quali opera l'inversione contabile e tutte quelle operazioni per le quali l'IVA si applica attraverso regimi speciali (regimi monofase, regime del margine, regime speciale per i produttori agricoli, regime delle agenzie di viaggio, ecc.) e le operazioni per le quali non è stata emessa fattura, salvo il caso in cui sia stata chiesta dal soggetto acquirente.

Per contro, già dal 1° luglio 2017 sono state fatte rientrare nel sistema anche le prestazioni rese da professionisti.

In tema di esigibilità dell'imposta, è stato precisato che questa si realizza all'atto del pagamento dei corrispettivi ai propri fornitori per tutti i soggetti (non solo P.A.) cui si applica la scissione dei pagamenti, e che con riferimento a tale momento nasce l'obbligo del versamento dell'IVA all'Erario.



Advisory Services

Mercato *Private Equity*: dati 1° semestre 2017

L'AIFI, Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (alla quale Grant Thornton Financial Advisory Services aderisce), ha pubblicato nei giorni scorsi i dati del mercato italiano del primo semestre 2017.

Il periodo gennaio-giugno ha registrato un ammontare investito in *private equity* e *venture capital* pari a 1,9 miliardi di euro, con una flessione del 61% rispetto ai 4,9 miliardi dell'anno precedente.

Il 2016, tuttavia, era stato caratterizzato da alcuni *large* e *mega deal*, al netto dei quali il dato del 2017 risulta in crescita del 24%.

Stabile il numero delle operazioni perfezionate (139, contro le 138 dello scorso anno).

L'ammontare delle operazioni di *buy out* del semestre pesa per il 62% del totale investito, vale a dire per 1,2 miliardi di euro.

In calo le operazioni di *expansion*, che si attestano a quota 138 milioni di euro (-74%), mentre il *replacement* scende a 128 milioni di euro (erano 812 milioni di euro nel 2016), pari al 7% del totale.

Segno più per il segmento *seed/startup*, che cresce da 35 milioni a 43 milioni di euro (+24%).

Il *turnaround* realizza 3 operazioni, un numero invariato rispetto al primo semestre 2016.

Sotto il profilo dimensionale delle aziende *target*, le PMI (fatturato

inferiore ai 50 milioni di euro) costituiscono l'87% del totale.

Con riferimento al settore economico, infine, il segmento ICT fa registrare 24 operazioni (17% del totale), seguito dal settore dei beni e servizi industriali con 21 *deal* (15%), e dal medicale con 17 (12%).

A livello geografico, il 73% delle operazioni si è realizzato nelle regioni del Nord, seguite dal Centro (23 *deal*) e dal Sud (12 operazioni).

Sul fronte del *private debt*, evidenziano i dati AIFI, i primi sei mesi dell'anno hanno visto una raccolta di 282 milioni rispetto, in diminuzione rispetto ai 358 milioni dei primi sei mesi del 2016.

Lo sapevate che...

... lo scorso 10 novembre con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico? L'Italia ha raggiunto in anticipo gli obiettivi europei, con una penetrazione di rinnovabili del 17,5% sui consumi complessivi al 2015 rispetto al target del 2020 del 17%. Tra gli obiettivi fissati dalla SEN 2017 ci sono la riduzione dei consumi finali da 118 a 108 Mtep, il raggiungimento dell'obiettivo del 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 e una quota di rinnovabili sugli usi termici del 30% al 2030 rispetto al 19,2% del 2015.



La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
Area EURO €		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,348	+
Euribor (1 mese)	-0,372	=
Euribor (3 mesi)	-0,331	-
Euribor (6 mesi)	-0,276	-
Area US\$		
Tasso di interesse FED	1,00-1,25	+
Libor USD (overnight)	1,18222	+
Libor USD (1 mese)	1,24333	+
Libor USD (3 mesi)	1,38483	+
Libor USD (6 mesi)	1,15979	+
Area GBP £		
Official Bank Rate	0,50	-
Libor (overnight)	0,22485	+
Libor (1 mese)	0,40363	+
Libor (3 mesi)	0,43960	+
Libor (6 mesi)	0,56235	+

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz.%
Area Titoli di Stato		
Rendistato	1,227% (ott.)	-2,15

Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici

ASTA	Prezzo	Rend. %
BOT 6 m (asta 30/10/17)	100,202	-0,400
BOT 12 m(asta 12/10/17)	100,339	-0,334

BTP 3 a (asta 13/10/17)	100,15	0,15
BTP 5 a (asta 31/10/17)	101,50	0,58
BTP 10 a (asta 31/10/17)	101,76	1,86
BTP 15 a (asta 14/07/17)	93,08	2,77
BTP 30 a (asta 13/10/17)	102,76	3,33
BTP 50 a (asta 31/03/17)	85,38	3,44

INFLAZIONE			INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz.%	INDICE	Valore	Variaz.%
Area Italia			Mondo		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(ott.16-ott.17)	1,0	Inflazione EU	(ott.16-ott.17)	1,4
			Inflazione USA	(set.16-set.17)	2,2

MATERIE PRIME			MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz.%*	METALLO	Ult. Chiusura	Variaz.%*
Petrolio			Preziosi		
Crude OIL (quota NYMEX)	54,38 \$/barile	5,24	Oro (quota LBMA)	1.274,40 \$/oncia	-0,98
Brent (quota NYMEX)	61,37 \$/barile	6,66	Argento (quota LBMA)	16,82 \$/oncia	-0,24

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 29 settembre 2017

VALUTE			VALUTE		
VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*	VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*
US \$	1,1641	-1,36	Franco Svizzero (CHF)	1,1606	1,42
GBP £	0,8794	-0,14	Rublo Russia (RUB)	67,7355	-0,57
YEN ¥	131,92	-0,62	Renminbi Cina (CNY)	7,7212	-1,72

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 29 settembre 2017

IL MERCATO AZIONARIO			IL MERCATO AZIONARIO		
Indice	Valore	Variaz.%*	Indice	Valore	Variaz.%*
Area Europa			Area Extra Europa		
Milano: FTSE MIB	22.793,69	0,43	New York: Dow Jones	23.377,24	4,34
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	43.812,45	3,72	New York: Nasdaq	6.727,67	3,57
Milano: FTSE ITALIA STAR	38.203,57	1,69	Tokyo: Nikkei 225	22.011,61	8,13
Londra: FTSE 100	7.493,08	1,63	Hong Kong: Hang Seng	28.245,54	2,51
Francoforte: DAX 30	13.229,57	3,12			
Parigi: CAC 40	5.503,29	3,25			

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 29 settembre 2017

Dati rilevati al 31 ottobre 2017

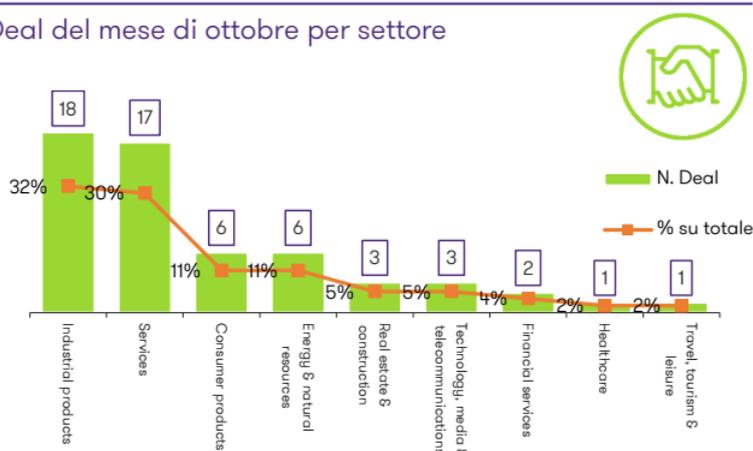
M&A Italian Desk

Il mese di ottobre 2017 fa registrare 57 operazioni di M&A sul mercato italiano, portando il totale dei deal completati a 394 da inizio anno.

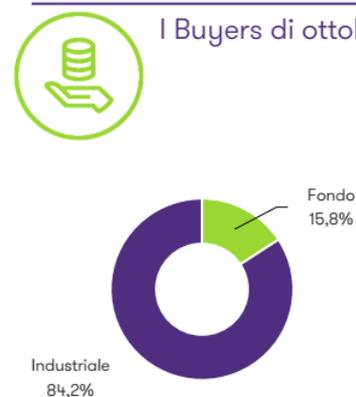
Le operazioni di M&A in Italia da gennaio a ottobre 2017



I Deal del mese di ottobre per settore



I Buyers di ottobre



Le operazioni che hanno avuto più visibilità

Target	Logo	Settore	Descrizione	Buyer	Seller	Fatturato target 2016 (€mln)
Fabbri Vignola		Industrial products	Produzione macchinari e pellicole per il confezionamento dei prodotti alimentari e riviste	Argos Soditic	Lincolnshire, Igi Sgr, Gruppo Stella	98
Dada spa		Services	Servizi professionali per la presenza e visibilità in rete	HgCapital	Libero Acquisition sarl	64
IML Motori		Services	Distributore esclusivo di Deutz in Italia e Romania	Deutz Ag	IML	48
Agrimaster		Industrial products	Produzione macchinari e attrezzature per il settore agricolo	Alcedo IV	B4 Holding I	27
Axo Light		Consumer products	Illuminazione per l'arredo di design	Italiana Illuminazione	Giuseppe Scaturro, Stilnovo Investimenti	6

L'operazione del mese



L'operazione focus del mese è la cessione di IML Motori (e delle sue controllate IML Service e IML Motoare) al gruppo tedesco Deutz Ag, produttore mondiale di motori per applicazioni industriali. IML era già distributore esclusivo di Deutz in Italia e Romania che con questa operazione punta a rafforzare la sua presenza a livello internazionale e in particolare nell'area mediterranea. Deutz è stata affiancata da Bernoni Grant Thornton e Grant Thornton Financial Advisory Services per tutte le attività di natura legale e fiscale (Due diligence inclusa) e, in collaborazione con Grant Thornton Germania, per quella finanziaria.

Aumento di capitale S.r.l.: sentenza Tribunale Roma

Con una recente sentenza il Tribunale di Roma ha affrontato la questione della compensabilità tra il credito vantato da un socio di una S.r.l. nei confronti della società e il debito del socio stesso imputabile a un aumento del capitale sociale (sentenza del 6 febbraio 2017).

La Corte di Cassazione aveva già affrontato la questione in passato, esprimendosi a favore del diritto a compensare le due poste attive e passive (*gr.* da ultimo la sentenza n. 6711/2009), rilevando che l'annullamento del debito sociale comporta comunque un effetto positivo sul capitale della società.

Il credito vantato dal socio aveva le caratteristiche di certezza, liquidità ed esigibilità richieste dalla normativa civilistica.

Resta fermo, ribadisce il Tribunale, il diritto dell'assemblea di escludere espressamente la facoltà di compensazione tra il credito finanziario e il debito riveniente dall'aumento di capitale, attraverso un'apposita delibera.

La compensabilità trova inoltre un limite laddove il finanziamento erogato dal socio sia soggetto alla postergazione di cui all'articolo 2467 Cod. civ.: in tale ipotesi, tuttavia, è la società a dover fornire prova in giudizio della sussistenza delle condizioni richieste dalla norma sulla postergazione legale.

Lo sapevate che...

... il 2 novembre 2017 il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, due decreti legislativi di attuazione della legge di riforma del Codice penale, del Codice di procedura penale e dell'ordinamento penitenziario (legge 23 giugno 2017, n. 103)? I due provvedimenti intervengono, da un lato, sulla disciplina del regime di procedibilità per alcuni reati, ampliando le ipotesi di procedibilità a querela, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del sistema penale e, dall'altro, sulle disposizioni in materia di intercettazione di conversazioni o comunicazioni.



Accounting & Audit

Banche e imprese di investimento: nuovi requisiti patrimoniali

A partire dal 2014, per le banche e le imprese di investimento i fondi propri e i requisiti patrimoniali sono determinati in base alla nuova disciplina armonizzata contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento UE n. 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013, nelle correlate disposizioni di carattere tecnico-applicativo tempo per tempo emanate dall'EBA, oggetto di specifici regolamenti delegati della Commissione Europea, nonché nella regolamentazione sulla materia dalla Banca d'Italia.

Con l'emanazione, a marzo 2016, dell'8° aggiornamento della Circolare n. 272/2008 e del correlato 60° aggiornamento della Circolare n.

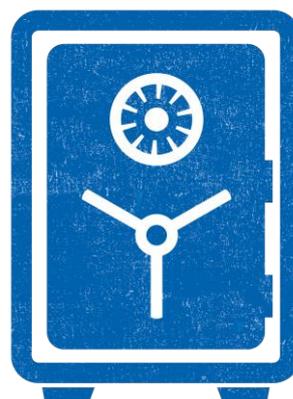
154/1991, sono stati estesi anche alle BCC gli obblighi relativi alla segnalazione delle informazioni finanziarie (FINREP) su base individuale di cui al Regolamento UE n. 2015/534 della BCE.

In tale ambito, la Banca d'Italia – a partire dal 31 dicembre 2016 – ha completamente ridefinito la segnalazione della base informativa W, prevedendo la trasmissione di informazioni finanziarie “armonizzate” (base informativa W1), a beneficio del Meccanismo Unico di Vigilanza, e di ulteriori dettagli informativi “non armonizzati” (base informativa W2).

Il termine di invio delle informazioni “armonizzate” (base informativa W1), secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2014/680 del 16 aprile 2014, è il medesimo della correlata segnalazione COREP (base informativa Y, relativa a fondi propri, requisiti patrimoniali, grandi esposizioni, posizione patrimoniale complessiva, monitoraggio della leva finanziaria e del rischio di liquidità, attività di rischio verso parti correlate), ossia il 42° giorno solare successivo alla data di riferimento (11 agosto 2017 per la segnalazione riferita al 30 giugno 2017).

Lo sapevate che...

... con il D.M. 3 agosto 2017 è stata prevista l'applicazione del principio di derivazione rafforzata alle imprese che adottano i principi contabili nazionali (OIC)? La novità rappresenta attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 244/2016, che ha modificato l'articolo 83 del TUIR. Per effetto del decreto in commento, le società (diverse dalle micro imprese) devono determinare il reddito d'impresa tenendo conto dei “criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dai rispettivi principi contabili”. In questo modo, anche ai soggetti OIC sono state estese le regole già emanate per i soggetti IAS-*Adopter* dai D.M. 48/2009 e 8 giugno 2011.



Human Resources & Labour

Incentivi conciliazione vita-lavoro: circolare INPS

Con la circolare n. 163/2017 dello scorso 3 novembre, l'INPS ha illustrato le modalità di attribuzione dello sgravio contributivo previsto per i datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto e depositato contratti collettivi aziendali contenenti, per almeno il 70% della forza lavoro, misure volte a favorire la conciliazione tra la vita privata e lavorativa dei dipendenti.

Come noto, lo sgravio contributivo spetta per tutti i contratti collettivi aziendali stipulati dal 1° gennaio 2017 al 31 agosto 2018.

In primo luogo, è stato precisato che i datori di lavoro che avessero già provveduto al deposito telematico di un contratto aziendale ai fini della detassazione per i premi di risultato

non dovranno effettuare un nuovo deposito per fruire dello sgravio contributivo.

Inoltre, è stato sottolineato che la condizione necessaria per l'accesso al beneficio è la regolarità contributiva aziendale attestata dal modello DURC, nonché il rispetto degli accordi nazionali e regionali.

In ultimo, ricordiamo che per l'ammissione al beneficio, relativamente alle risorse 2017, la data di sottoscrizione e deposito del contratto aziendale di secondo livello deve essere ricompresa tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2017, e la domanda doveva essere presentata telematicamente entro il 15 novembre 2017.

Lo sapevate che...

... con il messaggio n. 4405/2017 l'INPS ha recentemente fornito indicazioni relativamente alle modalità di rimborso dei versamenti per lavoro accessorio effettuati dopo il 17 marzo 2017? A partire da tale data, infatti, il D.L. n. 25/2017 ha abrogato la disciplina dei vecchi *voucher* lavoro telematici. Per ottenere il rimborso dei *voucher* acquistati successivamente a tale data, i committenti dovranno presentare il modello SC52 alla sede territorialmente competente, comunicando la modalità di pagamento utilizzata, la data del versamento ed il *quantum* versato. L'Istituto, dopo le consuete verifiche, provvederà al rimborso tramite bonifico sul conto corrente del committente. È stato invece previsto un periodo transitorio, in scadenza il prossimo 31 dicembre, entro cui i committenti possono utilizzare i *voucher* già richiesti alla data del 17 marzo 2017 e non ancora utilizzati.



Rassegna di Giurisprudenza



SOCIETÀ DI PERSONE – VERIFICHE – NOTIFICA PVC AI SOCI

CTR Sardegna, sentenza n. 232/8/17

Per poter essere utilizzati anche nei confronti dei soci persone fisiche, i rilievi emessi dalla Guardia di Finanza al termine di una verifica operata a carico di una società di persone devono essere notificati anche agli stessi soci. In caso contrario, si avrebbe una violazione dello Statuto del contribuente (legge n. 212/2000), in quanto risulterebbe leso il diritto alla difesa del socio, al quale deve essere concessa la facoltà di proporre osservazioni preventive all'emissione dell'avviso di accertamento.

DOCUMENTI DI PRASSI – FONTI DEL DIRITTO – SPETTANZA AGEVOLAZIONI

Corte di Cassazione, sentenza n. 25905 del 31 ottobre 2017

Le circolari ministeriali in materia tributaria non sono fonte del diritto. Pertanto i documenti di prassi non possono imporre al contribuente adempimenti non previsti dalla legge, né istituire cause di revoca delle agevolazioni fiscali non contenute in una norma di legge. Il caso riguardava la circolare n. 41/E del 1991, che subordinava il riconoscimento di un beneficio all'apposizione sulle fatture di acquisto di beni o servizi della dicitura “bene acquistato con il credito di imposta di cui all’art. 8 della legge n. 388/2000” (circolari ministeriali n. 41/E del 18 aprile 1991, paragrafo 4 e n. 38/E del 9 maggio 2002, paragrafo 2.1), ritenuta dalla Cassazione un adempimento sostanziale (e non formale).

DIRITTO DEL LAVORO – LICENZIAMENTO – COPIA DATI AZIENDALI – GIUSTA CAUSA

Corte di Cassazione, sentenza n. 25147 del 24 ottobre 2017

È legittimo il licenziamento da parte del datore di lavoro del dipendente che copia, senza autorizzazione, ingenti quantità di dati aziendali su un dispositivo di memoria personale (*pen drive* Usb), anche se tali dati non vengono divulgati a terzi. La condotta del dipendente integra infatti una violazione della diligenza sul lavoro. È irrilevante, secondo la Suprema Corte, che il dispositivo Usb sia “crittografato” tramite una *password* o meno.

ACCERTAMENTI IVA – ACCESSO AGLI ATTI – DIRITTO DEL CONTRIBUENTE

Corte di Giustizia UE, sentenza n. 298/16 del 9 novembre 2017

Nell’ambito di procedimenti amministrativi volti a verificare e determinare la base imponibile dell’IVA, il privato deve avere la possibilità di ricevere, in seguito a propria richiesta, i dati contenuti nel fascicolo amministrativo presi in considerazione dall’Amministrazione per l’adozione della sua decisione, a meno che obiettivi di interesse generale giustificano la restrizione dell’accesso. Tale principio generale non si configura come prerogativa assoluta, ma può soggiacere a restrizioni quando queste rispondano effettivamente a obiettivi di interesse generale.

Grant Thornton nominato dallo IAB “Employer of the Year 2017”

Grant Thornton è stata riconosciuta per la terza volta negli ultimi 4 anni come datore di lavoro ideale dall’International Accounting Bulletin (IAB), che le ha assegnato il riconoscimento “*Employer of the Year*” 2017.

Grant Thornton ha inoltre ricevuto il riconoscimento “*Thought Leadership Initiative of the Year Award*” per il report *Women in Business*, studio annuale sulla presenza femminile nel mondo del *business*, mentre Ed Nusbaum, *global CEO* uscente, ha ricevuto il “*Lifetime Achievement Award*”.



Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di ottobre 2017:

- “Tassazione nello Stato di origine per il nuovo sistema IVA”, *Eutekne.info*, 5 ottobre 2017 (*dott.ssa Simonetta La Grutta*)
- “Bernoni Grant Thornton assiste Deutz nell’acquisizione Iml”, *TopLegal* e *LegalCommunity*, 6 ottobre 2017 (*avv. Carmen Presmanes Zatarain*)
- “Depositi IVA: difficili modalità di funzionamento”, *il fisco* n. 35/2017 (*dott. Mario Spera*)
- “Via lo spesometro dal 2019, con i nuovi obblighi di fattura elettronica”, *Eutekne.info*, 19 ottobre 2017 (*dott.ssa Simonetta La Grutta*)



Contacts
redazione@it.gt.com

www.bgt-granthornton.it

www.ria-granthornton.it

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984
Direttore Responsabile:
Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 22 novembre 2017 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bgt-granthornton.it) e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-granthornton.it).

© 2017 Grant Thornton Italy. All rights reserved.
“Grant Thornton” refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. “Grant Thornton Italy” refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide legal partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another’s acts or omissions.